



COMUNE DI ALPIGNANO

(Provincia di Torino)

VERBALE N. 44 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 18 luglio 2014, alle ore 9,30 nella sede comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Alpignano composto da:

rag.	Pier Luigi Battezzato	Presidente
dott.ssa	Monica Boggio	Componente
dott.ssa	Maria Carmela Scandizzo	Componente

La seduta è stata convocata per provvedere alla redazione della relazione in ordine al bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

o o o o o

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Atteso che a sensi dell'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, questo Collegio deve rilasciare e trasmettere al Consiglio comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, con i relativi allegati;

1) ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 03/07/2014 con delibera n. 118 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/08);
- il rispetto del limite del rapporto spesa personale/spesa corrente aggregato alle società partecipate (art. 20, comma 9, D.L. 98/2011 conv. in L. 15.07.2011, n. 111)
- il rispetto del limite di indebitamento all'8% a decorrere dal 2014 come previsto comma 735 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per il 2014;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- 2) viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- 3) visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- 4) visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- 5) visto il regolamento di contabilità;
- 6) visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- 7) visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 8) visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014 che differisce al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

IL COLLEGIO

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- con riferimento ai debiti fuori bilancio l'ente, nella suddetta delibera, ha dato atto che, non si era a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 tranne quanto riportato nella relazione al "Programma Affari generali - progetto "gestione amministrativa del personale" nella quale si attestava che entro la fine dell'anno al Consiglio Comunale sarebbe stato proposto il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) del T.U.E.L., come infatti avvenuto con delibera C.C. n. 50 del 29/11/2013 per un totale di € 23.682,66. L'intero importo è poi stato completamente finanziato con risorse di bilancio dell'esercizio 2013 di parte corrente e a tale fine è stato redatto e trasmesso, il 06/02/2014, il relativo questionario alla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, sede di Roma;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013

non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno precedente al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per un totale di € 153.274,00 di cui di cui € 111.000,00 per spese in c/capitale e € 42.274,00 per il finanziamento del fondo svalutazione crediti espressamente richiesto nell'art. 6, comma 17, del D.L 95/2012.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi:

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

ENTRATA			SPESA		
TITOLO I	Entrate tributarie	9.934.000,00	TITOLO I	Spese correnti	12.404.305,00
	Entrate da				
TITOLO II	trasferimenti	442.220,00	TITOLO II	Spese in c/capitale	948.383,00
	Entrate extra-				
TITOLO III	tributarie	2.509.204,00			
	Entrate da				
	alienazione e da				
TITOLO IV	trasf. in c/capitale	1.198.383,00			
Totale Entrate finali		14.083.807,00	Totale Spese finali		13.352.688,00
	Entrate da			Spese per rimborso	
TITOLO IV	accensione prestiti	2.000.000,00	TITOLO III	prestiti	2.784.434,00
	Entrate da servizi			Spese per servizi	
TITOLO VI	per c/terzi	1.378.000,00	TITOLO IV	per c/terzi	1.378.000,00
Totale		17.461.807,00	Totale		17.515.122,00
Avanzo di amministrazione		53.315,00			
TOTALE ENTRATE			TOTALE SPESE		
CORRENTI COMPLESSIVE		17.515.122,00	COMPLESSIVE		17.515.122,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014:

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I - II e III, incrementato con l'eventuale utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio a sensi dell'art. 16-bis del D.L. 318/86, con l'ammontare del Titoli I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III. Tale equilibrio è assicurato come segue:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO I	Entrate tributarie	9.934.000,00
TITOLO II	Entrate da trasferimenti	442.220,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2.509.204,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		12.885.424,00
	Avanzo di amministrazione 2013	53.315,00
	q.p. oneri per spese correnti	250.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVE		13.188.739,00

PARTE II SPESA		
1	Personale	2.926.436,00
2	Acquisto beni	162.375,00
3	Prestazione di servizi	6.192.882,00
4	Utilizzo beni di terzi	21.750,00
5	Trasferimenti	2.350.333,00
6	Interessi passivi	395.160,00
7	Imposte e tasse	198.604,00
8	Oneri straordinari gestione corrente	15.600,00
9	Ammortamenti	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	103.315,00
11	Fondo di riserva	37.850,00
TOTALE SPESE TITOLO I		12.404.305,00
	Rimborso prestiti (Titolo III)	784.434,00
TOTALE SPESA CORRENTE		13.188.739,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO IV	Entrate da alienazioni e da trasferimenti in c/capitale	948.383,00
TITOLO V	Entrate da accensione di prestiti	2.000.000,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE		2.948.383,00
PARTE II SPESA		
TITOLO II	Spese in c/capitale	948.383,00
TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	2.000.000,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE		2.948.383,00

In particolare nel Titolo V Entrate e nel Titolo III Spese è riportato l'importo di € 2.000.000,00 relativo all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria da richiedere durante l'esercizio 2014.

Nel titolo IV Entrate l'importo di € 948.383,00 è così suddiviso:

- 200.000,00 da oneri di urbanizzazione;
- 20.000,00 da concessioni cimiteriali;
- 70.000,00 da pre-vendita loculi;
- 40.000,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
- 385.883,00 da trasferimenti di capitale da CIT;
- 232.500,00 da trasferimenti in c/capitale da R.F.I.

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti potrà essere completamente realizzato solo nel caso si verifichino le seguenti condizioni:

- realizzazione delle risorse indicate a sostegno dei singoli interventi di spesa;
- realizzazione degli oneri di urbanizzazione previsti.

B) BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO I	Entrate tributarie	10.357.700,00
TITOLO II	Entrate da trasferimenti	310.100,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2.318.400,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		12.986.200,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		
COMPLESSIVE		12.986.200,00

PARTE II SPESA		
1	Personale	2.925.436,00
2	Acquisto beni	166.534,00
3	Prestazioni di servizi	6.059.882,00
4	Utilizzo beni di terzi	22.800,00
5	Trasferimenti	2.355.348,00
6	Interessi passivi	365.857,00
7	Imposte e Tasse	198.604,00
8	Oneri straordinari gestione corrente	10.600,00
9	Ammortamenti	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	79.328,00
11	Fondo di riserva	38.000,00
TOTALE SPESE TITOLO I		12.222.389,00
Rimborso prestiti (Titolo III)		763.811,00
TOTALE SPESA CORRENTE CORRENTI		12.986.200,00

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO I	Entrate tributarie	10.377.700,00
TITOLO II	Entrate da trasferimenti	280.250,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2.320.600,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		12.978.550,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		
COMPLESSIVE		12.978.550,00

PARTE II SPESA		
1	Personale	2.924.436,00
2	Acquisto beni	168.305,00
3	Prestazioni di servizi	6.097.082,00
4	Utilizzo beni di terzi	22.800,00
5	Trasferimenti	2.355.348,00
6	Interessi passivi	335.510,00
7	Imposte e Tasse	198.604,00
8	Oneri straordinari gestione corrente	10.600,00
9	Ammortamenti	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	44.235,00
11	Fondo di riserva	38.000,00
TOTALE SPESE TITOLO I		12.194.920,00
Rimborso prestiti (Titolo III)		783.630,00
TOTALE SPESA CORRENTE CORRENTI		12.978.550,00

VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti.

5.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 178 del 21/11/2013, opportunamente modificata con deliberazione n. 117 del 03/07/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000,00 euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

5.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con delibera della Giunta comunale n. 15 del 23/01/2014 e successivamente modificata con G.C. n. 63 del 10/04/2014 e sulle quali l'organo di revisione ha formulato i propri pareri n. 34 del 29/01/2014 e n. 40 del 15/04/2014.

Limitazione spese di personale

In merito al contenimento e riduzione della spesa di personale dai prospetti predisposti per l'anno 2014 risulta che:

- il rapporto percentuale tra il totale della spesa di personale complessiva lorda, comprensivo della quota parte relativa al personale dipendente delle società partecipate, e il totale delle spese correnti del bilancio di previsione 2014 è pari a 29,36%. Tale rapporto rientra pertanto nei limiti di legge in quanto: è inferiore al 50% in adempimento a quanto previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (come modificato dal D.L. n.201/2011) che recita testualmente: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale";

- l'incidenza percentuale è stata calcolata sulla base della spesa complessiva lorda del personale comprensiva anche della quota relativa alle società partecipate in adempimento a quanto previsto dall'art. 76, comma 7, secondo periodo, del D.L. n. 112/2008 (come

modificato dal D.L. n.201/2011) che recita “Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generali aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari”;

- l'andamento della spesa di personale (incluse le ulteriori voci aggiuntive riguardanti l'intervento 03 - spese per servizi, l'intervento 07 - spese per irap, titolo IV – Spese anticipate per conto terzi) al netto delle componenti da escludere è decrescente rispetto agli anni 2011/2012/2013:

2010 Impegnato definitivo	€ 3.151.881,36	SPESA DI RIFERIMENTO
2011 Impegnato definitivo	€ 3.151.327,78	Riduzione di € 553,58
2012 Impegnato definitivo	€ 3.133.524,53	Riduzione di € 17.803,25
2013 Impegnato definitivo	€ 3.095.453,82	Riduzione di € 38.070,71
2014 Stanziamento iniziale	€ 3.094.361,00	Riduzione di € 1.092,82

Sono state inserite correttamente nel computo delle spese di personale anche le spese sostenute per la realizzazione di tirocini formativi, i cui costi sono interamente a carico dell'ente e le spese per la mensa di servizio (buoni mensa, buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, ticket restaurant);

il Collegio dei Revisori accerta

il contenimento e la riduzione della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006, art.1 comma 557, in quanto le disposizioni di legge in materia sono salvaguardate non comportando maggior spesa rispetto all'anno 2013.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a. è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - o ricognizione delle caratteristiche generali;
 - o individuazione degli obiettivi;
 - o valutazione delle risorse;
 - o scelta delle opzioni;
 - o individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b. rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d. per la spesa è redatta per programmi, per progetti;
- e. ciascun programma contiene:
 - o le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - o le risorse umane da utilizzare,
 - o le risorse strumentali da utilizzare;
- f. individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h. elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i. contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j. definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse e non ancora i tempi d'attuazione;
- k. assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- ✓ che, relativamente agli obiettivi programmatici da conseguire per il rispetto del patto interno di stabilità 2014 si rileva che, in base alla legislazione vigente, essi sono determinati dai commi 532 e seguenti dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014;
- ✓ che con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 11390 del 10/02/2014 l'obiettivo 2014 per il comune di Alpignano è stabilito in € 825.815,00 come di seguito indicato:

1. saldo obiettivo (espresso in migliaia di euro):

anno	spesa corrente media 2009-2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	11.124	15,07	1.676
2015	11.124	15,07	1.676
2016	11.124	15,62	1.738

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimento (espresso in migliaia di euro):

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti (-)	clausola di salvaguardia	obiettivo da conseguire
2013	1.676	667	183	826
2014	1.676	667		1.009
2015	1.738	667		1.071

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi, per l'esercizio 2014, risultano così conseguibili (espresso in migliaia di euro):

PARTE CORRENTE	
stanziamenti entrate Tit. 1, 2, 3	12.775,00
stanziamenti spese Tit. 1	12.301,00
saldo di competenza	474,00
PARTE CAPITALE	
riscossioni Tit. 4	560,00
pagamenti Tit. 2	203,00
saldo di cassa	357,00
SALDO COMPETENZA MISTA	831,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, che riporta anche il calcolo dell'obiettivo per gli esercizi 2015 e 2016, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare

nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

7. Dettaglio delle previsioni e andamenti storici:

- ◆ le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2014-2016 presentano la seguente situazione:

	2014	2015	2015
Tributarie	9.934.000,00	10.357.700,00	10.377.700,00
Contributi e trasferimenti	442.220,00	310.100,00	280.250,00
Extra tributarie	2.509.204,00	2.318.400,00	2.320.600,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.885.424,00	12.986.200,00	12.978.550,00

- ◆ le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2014-2016:

	2014	2015	2016
Personale	2.926.436,00	2.925.436,00	2.924.436,00
Acq. Beni	162.375,00	166.534,00	168.305,00
Prest. Servizi	6.192.882,00	6.059.882,00	6.097.082,00
Utilizzo beni	21.750,00	22.800,00	22.800,00
Trasferimenti	2.350.333,00	2.355.348,00	2.355.348,00
Interessi passivi	395.160,00	365.857,00	335.510,00
Imposte e tasse	198.604,00	198.604,00	198.604,00
Oneri straordinari	15.600,00	10.600,00	10.600,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	103.315,00	79.328,00	44.235,00
Fondo riserva	37.850,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	12.404.305,00	12.222.389,00	12.194.920,00

- ◆ le spese correnti su base storica, riepilogate per interventi esprimono le seguenti risultanze:

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	PREVISIONE
	2012	2013	2014
Personale	2.947.345,65	2.929.709,58	2.926.436,00
Acq. Beni	187.390,15	145.179,66	162.375,00
Prest. Servizi	6.507.709,30	6.189.078,58	6.192.882,00
Utilizzo beni	8.649,02	12.620,88	21.750,00
Trasferimenti	1.686.655,07	2.348.616,85	2.350.333,00
Interessi passivi	487.117,26	419.034,00	395.160,00
Imposte e tasse	196.303,26	190.282,53	198.604,00
Oneri straordinari	35.769,51	31.072,26	15.600,00
Ammortamenti			0,00
Fondo svalutazione crediti			103.315,00
Fondo riserva			37.850,00
TOTALE SPESE			
CORRENTI	12.056.939,22	12.265.594,34	12.404.305,00

◆ le entrate correnti su base storica esprimono le seguenti risultanze:

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	PREVISIONE
	2012	2013	2014
Tributarie	9.762.875,38	9.762.875,38	9.228.300,00
Contributi e trasferimenti	462.093,29	462.093,29	338.865,00
Extra tributarie	8,00	2.446.067,80	2.616.200,00
TOTALE ENTRATE			
CORRENTI	10.224.976,67	12.671.036,47	12.183.365,00

◆ le entrate e le spese per conto di terzi presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

Entrata: Titolo VI	€	1.378.000,00
Spesa: Titolo IV	€	1.378.000,00

◆ l'analisi del progetto di bilancio evidenzia i seguenti indici, che per opportunità vengono affiancati a quelli storici:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto o 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + III/E: Titoli I + II + III) x 100	70,14	94,81	96,35	86,32	96,57
Autonomia impositiva (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) x 100	47,59	70,24	77,05	66,07	77,09
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	375	509	567	498,97	579,07
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	218	19	13	95,68	18,63

Intervento regionale (E: <i>Trasferimenti regionali / Popolazione</i>)	16	14	13	7,27	6,60
Rigidità spesa corrente (S: spesa personale + quota amm. Mutui / E: Titolo I + II + III) x 100	32,51	35,48	34,99	33	33,17
Incidenza della spesa per il personale (S: <i>spesa personale/S: Tit. I</i>) x 100	25,72	26,79	25,99	25,24	24,95
Incidenza della spesa per il personale con personale dipendente società partecipate (S: <i>spesa personale+ spesa soc. partecipate/S: Tit. I</i>) x 100		31,31	30,17	29,54	29,12
Pressione della spesa corrente (S: <i>Titolo I / Popolazione</i>)	716,69	686,31	700,50	714,99	723,07
Pressione della spesa per investimenti (S: <i>Titolo II / Popolazione</i>)	67,43	53,02	137,72	48,83	55,28

tenuto conto che:

- l'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti, in particolare dello Stato.
- l'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente;
- l'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite;
- gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo;
- l'indice di "rigidità spesa corrente" indica quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle quote di ammortamento mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse;
- l'indice di "incidenza della spesa per il personale" misura la percentuale di tali costi in rapporto alla spesa corrente complessiva;
- gli indici di "pressione della spesa corrente" e "pressione della spesa per investimenti" evidenziano l'incidenza della spesa per abitante, rispettivamente, del Titolo I e II.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI:

Imposta municipale unica

Il gettito IMU per il 2014 è previsto in 3.612.000,00 euro, determinato sulla base delle aliquote proposte da parte della Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale nelle seguenti misure:

- 1) regime ordinario: aliquota 10,6 per mille;
- 2) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota 6 per mille;
- 3) abitazioni (e relative pertinenze) concesse in locazione tra privati a persone fisiche che dimorano e risiedono anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n.431/1998 e relative pertinenze: aliquota 4 per mille;
- 4) unità abitativa (e relative pertinenze) posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, da cittadini italiani, non residenti nel territorio dello stato a condizione che non risulti locata: aliquota 4,6 per mille;
- 5) unità immobiliare, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale: aliquota 9,6 per mille.

La previsione di gettito derivante dalle aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU, è stata elaborata sulla base delle informazioni relative alle somme incassate ai fini IMU 2012 e 2013 contenute nel gestionale in dotazione all'ufficio Tributi;

Sulla base della suddetta struttura lo stanziamento previsto di € 3.612.000,00 presenta un decremento rispetto al dato definitivo del 2013 di circa € 28.000,00 per tener conto del minor gettito derivante dall'applicazione di un'aliquota differenziata per l'unità immobiliare concessa in comodato d'uso.

Tale previsione contiene al suo interno anche l'importo relativo alla quota di alimentazione fondo solidarietà comunale (F.S.C.) che per il 2013 è stato di € 1.263.000,00. Quest'ultima rappresenta una partita di giro in quanto seppur versata dai contribuenti di Alpignano viene però trattenuta dal Ministero dell'Economia per alimentare il F.S.C. e quindi prevista come voce di spesa del bilancio comunale.

Addizionale comunale irpef:

Il gettito è previsto in € 1.223.000,00 calcolato secondo le proiezioni di stima scaricate dal sito sul federalismo fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati. Tale previsione è stata effettuata tenendo conto della scelta dell'Amministrazione di confermare la struttura delle aliquote già prevista lo scorso anno.

Tariffa Rifiuti (TARD):

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di

miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Torino (5%).

Il gettito della TARI dovrà garantire la copertura di costi del relativo piano finanziario pari a € 2.553.000,00.

Lo stanziamento previsionale di entrata è complessivamente di € 2.684.000,00, comprensivo del tributo provinciale del 5%, della TARI giornaliera e del rimborso forfettario erogato dallo Stato a fronte dei costi sostenuti per il servizio di gestione dei rifiuti urbani nei confronti delle istituzioni scolastiche statali.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI):

La scelta dell'Amministrazione comunale in materia di tassazione TASI è quella di prevedere tre diverse fasce di rendita catastale con tre diverse aliquote e con l'applicazione di una detrazione di € 60,00 solo sulla prima fascia di rendita.

Il gettito prevedibile stimato utilizzando sia il simulatore presente sul sito del Ministero delle Finanze che il simulatore dell'ufficio Tributi è di € 1.380.000,00 il quale quindi con riferimento alla stima dell'ammontare di servizi indivisibili pari a € 6.043.777,00 produce un grado di copertura pari al 22,83%.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO:

L'imposta è gestita in concessione dal 2011 e fino al 2014 dalla ditta AIPA. Per il 2014 sono confermate le tariffe del 2013. Sulla base delle previsioni assestate dell'anno in corso il gettito al netto dell'aggio è così suddiviso:

Imposta sulla pubblicità	€ 85.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 12.000,00
Tassa occupazione suolo pubblico	€ 145.000,00

Trasferimenti correnti:

➤ Trasferimenti dallo Stato:
la previsione per il 2014 è prevista in € 319.520,00.

➤ Trasferimenti dalla Regione:
la previsione per il 2014 è prevista in € 113.300,00, di cui € 90.300,00 per trasferimenti correnti e € 23.000,00 per trasferimenti per funzioni delegate;

➤ trasferimenti da altri Enti:
la previsione per il 2014 è pari a € 9.400,00.

Entrate extra-tributarie:

Le previsioni per il 2014 del Titolo III dell'Entrata ammontano a € 2.509.204,00 e sono costituite, prevalentemente dai proventi dei servizi pubblici, pari a € 1.651.871,00. In particolare:

- proventi dei servizi pubblici

La copertura dei costi dei servizi a domanda individuale viene assicurata nella misura del 58,40% come di seguito riportato:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2014 - RIEPILOGO			
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	%
Asilo nido	22.000,00	112.657,54	19,52
<i>Asilo Nido (spesa reale)</i>	<i>22.000,00</i>	<i>225.315,07</i>	<i>9,76</i>
Refezione Scuola Infanzia	176.500,00	271.315,07	65,09
Refezione Scuola Primaria	374.000,00	556.706,00	67,18
Refezione Scuola secondaria di primo grado	19.500,00	30.725,00	63,46
Attività estive	0,00	22.180,00	0,00
Materna estiva	0,00	9.100,00	0,00
Trasporto scolastico	47.500,00	92.500,00	51,35
Totali e % a copertura di legge	639.500,00	1.095.022,54	58,40
Totali e % a copertura reali	639.500,00	1.207.680,07	52,95
copertura media refezione scolastica = 66,39			
L'art. 5 della legge 23.12.1992 n. 498 recita: "...le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale".			

- sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 832.500,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00. La Giunta, con atto n. 116 del 03/07/2014, ha provveduto alla suddetta ripartizione di legge.

-contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV. (I o IV) sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014 posta a confronto con i dati degli anni precedenti si presenta nel seguente modo:

CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014
580.764,79	536.223,78	312.461,56	450.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 19,67%;
- anno 2012 euro 37,30%;
- anno 2013 euro 35,52%;
- previsione anno 2014 euro 55,56%;
- previsione anno 2015 euro 0,00%;
- previsione anno 2016 euro 0,00%.

SPESE CORRENTI

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08):

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di euro 4.213,76 pari allo 0,03% del totale delle spese correnti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato come segue e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

residui da riportare al 31/12/2012 come rilevati dal consuntivo 2013

anno 2007 e precedenti € 129.369,38

anno 2008 € 83.863,22

totale € 213.259,60

Il 25% di tale importo è pari a € 53.314,90 che rappresenta la parte del Fondo svalutazione crediti inserito in bilancio e determinato sulla base di quanto stabilito dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012. In aggiunta è stato previsto l'ulteriore importo derivante dalla voce inserita nel piano finanziario TARI 2014, di € 50.000,00, per un totale di € 103.315,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 37.850,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) in quanto rappresenta lo 0,30% dell'ammontare complessivo delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipati nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 948.383,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento:

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento ma con fondi propri o contributi in c/capitale da terzi.

Comunque il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale è previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato comma 735 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per il 2014 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2012 è possibile assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a

quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Precedentemente il limite a decorrere dal 2014 era stato fissato al 6% delle entrate correnti. Di seguito si riporta la dimostrazione del calcolo della capacità di indebitamento:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	12.671.036,47
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.013.682,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	406.521,59
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	607.161,33

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 11.361,59.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa per un importo pari a € 2.000.000,00 all'interno del limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 395.160,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nel complesso la spesa per ammortamento di mutui assomma a € 1.179.594,00 di cui € 395.160,00 per interessi e € 784.434,00 per quota capitale;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- 1) dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- 2) dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- 3) della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- 4) del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- 5) delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- 6) delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- 7) delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- 8) dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- 9) della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- 10) della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- 11) del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda **le spese di personale** è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

per il 2015 il titolo IV Entrate presenta un importo di € 671.000,00 così suddiviso:

- 500.000,00 da oneri di urbanizzazione;
- 40.000,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
- 91.000,00 da trasferimenti in c/capitale da R.F.I.;

per il 2016 il titolo IV Entrate presenta un importo di € 3.085.500,00 così suddiviso:

- 500.000,00 da oneri di urbanizzazione;
 - 40.000,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
 - 175.000,00 da trasferimenti in c/ capitale da Patto Territoriale Zona Ovest;
 - 2.330.500,00 da trasferimenti in c/capitale da R.F.I.;
 - 40.000,00 da proventi cimiteriali.
-

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dai controlli effettuati nel corso di più sedute preparatorie, il Collegio dei Revisori dei conti ritiene che lo schema di Bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 così come approvato dalla Giunta Comunale rispetti i principi previsti dall'art. 162 del Tuel.

Emerge anche il rispetto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di Patto di Stabilità .

La Relazione Previsionale e Programmatica risulta conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. 326/1998.

Il programma degli investimenti previsto per il triennio 2014, 2015 e 2016 potrà essere completamente realizzato a condizione che si realizzino le previsioni delle entrate correlate, in particolare quelle relative al Titolo IV°.

In merito ai vincoli previsti dal Patto di stabilità per gli anni 2014, 2015 e 2016, si osserva che i prospetti contabili dei flussi finanziari allegati al bilancio dimostrano il rispetto degli obiettivi per l'intero triennio.

In chiusura il Collegio insiste nel richiamare l'attenzione degli Organi del Comune sulla necessità di vigilare sulla gestione degli enti partecipati, sulle operazioni che gli stessi potranno porre in essere nel corso dell'anno e che potranno influenzare il bilancio del Comune, sia in termini finanziari che patrimoniali.

Il Collegio, infine, preso atto di quanto sopra suggerisce:

1. per quanto riguarda il patto di stabilità, di monitorare costantemente le entrate e le spese rilevanti ai fini del rispetto dell'obiettivo prefissato dallo stesso, così come riformulato dalla recente normativa elaborando, con la fattiva collaborazione di tutti i Responsabili di settore, un aggiornato diagramma flussi-impieghi con le motivazioni degli scostamenti ponendo una particolare attenzione alla puntuale previsione e aggiornamento della cadenza degli stati di avanzamento e della loro entità, finalizzata alla disponibilità delle provviste necessarie a farvi fronte;
2. di porre particolare attenzione all'andamento delle entrate da destinare al finanziamento degli investimenti;

raccomanda infine

di limitare al massimo il ricorso alla concessione dell'esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo e, nel caso contemplato dall'art. 16 del T.U. dell'edilizia, comma 2 bis, di dotarsi di apposito regolamento.

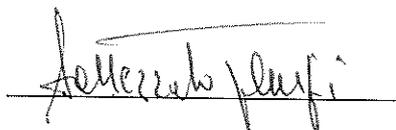
Per quanto sopra premesso,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

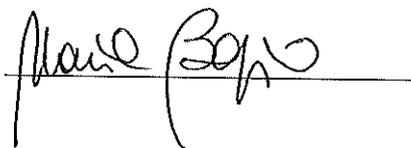
- esprime *parere favorevole* ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2014, con tutti i suoi allegati, fornendo un giudizio positivo sull'osservanza dei principi di attendibilità, congruità e coerenza;
- invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio comunale per la successiva approvazione del bilancio 2014.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

